



**A.S.L. TO5**

*Azienda Sanitaria Locale  
di Chieri, Carmagnola, Moncalieri e Nichelino*

Sede Legale - Via San Domenico, 21 - 10023 Chieri (To) - tel. 011 94291 - C.F. e P.I. 06827170017

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

N. 160 DEL 10 APR. 2013

**Oggetto: AZIONI DI PROMOZIONE, TUTELA DELLA SALUTE E REGOLAMENTAZIONE IN  
MATERIA DI FUMO DI TABACCO NEI LUOGHI DI LAVORO.**

**IL DIRETTORE GENERALE**

**Dott. Maurizio DORE**

(nominato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 5-3715 del 27/04/2012)

Su proposta del Direttore Sanitario dei Presidi Ospedalieri e del Direttore del Dipartimento di Prevenzione, premesso che:

- la Legge 11.11.1975 n. 584 e successive modificazioni introdotte dall'art. 52, comma 20, della L. 28.12.2001, n. 448, prevede il "divieto di fumo in determinati locali e mezzi di trasporto";
- il D.lgs 81 del 9.4.2008 ha norme per il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro;
- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 14.12.1995, pubblicata sulla G.U. n. 11 del 15.01.1996, indica il "divieto di fumo in determinati locali della pubblica amministrazione o dei gestori dei servizi pubblici";
- la Legge 16.01.2003 n. 3, concernente "disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e pubblicata sulla G.U. n. 15 del 20.1.2003, art 51, prevede la tutela della salute dei non fumatori;
- il Piano Sanitario Nazionale 2011-2013 annovera tra le sue azioni di sviluppo "la promozione della salute, che contribuisce ad incrementare il numero dei cittadini coscienti del proprio stato di salute e sensibili al suo mantenimento e/o miglioramento";
- il Piano Socio Sanitario Regionale 2012-2015 vede nello "empowerment" del cittadino la via per migliorare la qualità di vita, contenendo i fattori di rischio per la salute, di cui il tabagismo rappresenta uno dei più importanti;
- il DGR 47-13556 del 4.10.2004 rende attuativo il Piano Regionale Antitabacco (PRAT), confluito nel più generale Piano Regionale della Prevenzione 2010/2012, proponendo e sviluppando un'articolata strategia tesa al controllo del tabagismo su tutto il territorio regionale;
- con determinazione del direttore generale ASL8 n. 615 del 13.05.2004 veniva adottato il nuovo regolamento aziendale del divieto di fumo nei locali aziendali;

- con determinazione del Direttore Generale ASL8 n. 258 del 4.12.2000 veniva presentato il Progetto Aziendale Antifumo, concernente la prevenzione e il trattamento della dipendenza da fumo di tabacco;
- potrebbe mostrarsi opportuno il rafforzamento della collaborazione con la Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta e con la Rete Regionale Health Promoting Hospital (rete HPH);
- appare fin d'ora opportuno, in base all'eventuale evolversi della normativa in materia, adeguare la regolamentazione e le azioni di promozione e di tutela della salute in materia di fumo di tabacco,
- l'attuazione del piano antitabacco prevede la partecipazione delle seguenti strutture aziendali: Dipartimento Patologia delle Dipendenze - Centro Trattamento Tabagismo (CTT), Direzione Sanitaria, Medico Competente, Servizio Interno di Prevenzione e Protezione dai rischi, RePes, Pneumologia, Medici di Medicina Generale, Dipartimento di Prevenzione - SPreSAL;
- l'Azienda intende rinnovare, alla luce di quanto sopra, la costituzione del Gruppo Fumo Aziendale, con le funzioni che seguono:
  - 1) monitoraggio dell'azione del Piano di cui sopra, anche a seguito di nuove indicazioni normative, e aggiornamento eventuale del citato regolamento;
  - 2) sorveglianza dell'applicazione del Regolamento Aziendale sul divieto di fumo;
  - 3) coordinamento con i Centri Trattamento Tabagismo (CTT), istituiti presso i servizi del DDP, al fine di favorire un'offerta omogenea sui trattamenti erogati nel territorio ASL;
  - 4) mantenimento o sviluppo dei contatti con organismi scientifici nazionali e sovranazionali, al fine di facilitare la diffusione delle buone prassi nelle strutture aziendali;
- nelle sue funzioni il Gruppo di lavoro individua le azioni necessarie all'applicazione del richiamato piano aziendale e le propone con specifica deliberazione;
- il Coordinatore del Gruppo Fumo Aziendale sarà scelto/a tra loro, sulla base di dimostrabile competenza, dai componenti il gruppo stesso;
- non verrà corrisposto alcun compenso ai componenti del Gruppo Antifumo, stante l'articolo 21 della Legge n. 183, che dispone la costituzione dello stesso "senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica";
- considerato che la formulazione della proposta di un atto deliberativo impegna la responsabilità dei soggetti proponenti circa la regolarità amministrativa del contenuto della deliberazione, nonché della legittimità della stessa;

viste le vigenti disposizioni di legge in materia;

acquisito il parere favorevole del Direttore Sanitario;

acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo;

## DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa:

1. di individuare, quali membri del Gruppo Fumo Aziendale, le seguenti figure aziendali professionali :

AREA DI COMPETENZA	NOMINATIVO
Direzione Sanitaria dei presidi ospedalieri	Maurizia Rinaldi
Medico Competente	Maria Grazia Cifaldi
Servizio Interno di Prevenzione e Protezione dai rischi	Francesco Sciacovelli
Dipartimento di Prevenzione: - RePes - SPreSAL	Lucia Albano Roberto Cavallo
Dipartimento Patologia delle Dipendenze: - SSD Alcologia-Tabagismo - Centro Trattamento Tabagismo (CTT)	Barbara Meghnet
Pneumologia	Paola Artoni
Medici di Medicina Generale	Luca Ranzeni

2. di attribuire al Gruppo Fumo Aziendale, così come costituito al punto precedente e deputato alla gestione di quanto definito dalla presente deliberazione, le seguenti funzioni:
  - monitorare l'azione del Piano di cui sopra, anche a seguito di nuove indicazioni normative, e aggiornare eventualmente il citato regolamento;
  - sorvegliare l'applicazione del Regolamento Aziendale sul divieto di fumo;
  - coordinarsi con i Centri Trattamento Tabagismo (CTT), istituiti presso i servizi del DDP, al fine di favorire un' offerta omogenea sui trattamenti erogati nel territorio ASL;
  - sviluppare contatti con organismi scientifici nazionali e sovranazionali, al fine di facilitare la diffusione delle buone prassi nelle strutture aziendali;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa.

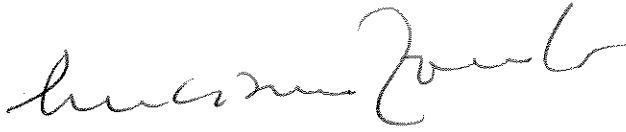
I Proponenti:

Il Direttore Sanitario dei Presidi Ospedalieri  
dr Pierino PANARISI

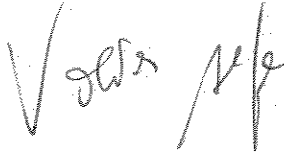
Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione  
dr Oscar ARGENTERO

10 APR. 2013

Parere del Direttore Sanitario: favorevole  
dott. Luciano ZARDO

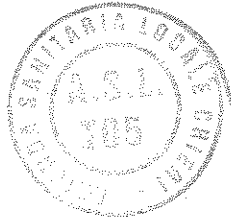


Parere del Direttore Amministrativo: favorevole  
dott. Valter ALPE



Chieri

10 APR. 2013



IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Maurizio DORE



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata e affissa all'Albo Pretorio online dell'Asl TO5 di Chieri, Carmagnola, Moncalieri e Nichelino dal 12 APR. 2013 al 21 APR. 2013.

Il Funzionario addetto



ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è esecutiva dal 22 APR. 2013 ai sensi delle leggi vigenti.

Il Funzionario addetto

